Albo Pretorio - Visione Dettaglio

Ente Mittente

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Tipologia

Catalogo Documenti/ATTI DIRIGENZIALI/DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

OGGETTO

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI VIMERCATE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 18/07/2023. ESPRESSIONE DEL PARERE (ATTI_DIRIG/2023/2921/24-11-2023)

N.REG **1624/2023** IN PUBBLICAZIONE DAL **28-11-2023** AL **13-12-2023**

Documenti Allegati

Descrizione	Apri
ATTO	
RELAZ_VIMERCATE_VAR_PARZ_2023_3.PDF.P7M	

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della L.R. 12/2005.

Comune di Vimercate

Strumento urbanistico vigente: Pgt approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 22/07/2020, vigente dal 03/02/2021 (pubblicazione sul BURL n.5)

Strumento urbanistico oggetto di valutazione: Variante parziale agli atti di Pgt, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 18/07/2023

- procedura di VAS: Cds di verifica assoggettabilità a VAS del 17/05/2023 - contributo Prov.MB trasmesso con nota del 16/05/2023 (prot. prov. n. 22990); Provvedimento finale di non assoggettabilità a VAS approvato con Decreto Autorità Competente prot. n.27564 del 20 giugno 2023
- adozione: Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 18/07/2023
- istanza di valutazione: nota del 27/07/2023 (prot.prov.n.41838)
- avvio del procedimento di valutazione: nota del 03/08/2023 (prot.prov.n. 37735)
- incontro istruttorio: 14/09/2023.

1 PREMESSA

Ai sensi della L.R. n.12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al Ptcp degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art.18 della L.R. 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, la Provincia ha approvato la variante alle Norme del Piano, efficace dal 2 gennaio 2019 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 1 del 02/01/2019) e, con atti diversi, anche alcuni elaborati cartografici del Ptcp hanno subito modifiche in esito a recepimento di protocolli d'intesa (con i comuni di Desio e di Usmate Velate) e a sentenza del Giudice Amministrativo (in comune di Usmate Velate).

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, la Provincia ha approvato la variante di adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR31/2014 (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 14 del 06/04/2022).

In un'ottica di massima condivisione degli studi conoscitivi del territorio realizzati o promossi dalla Provincia, si segnala che sul sito web istituzionale al seguente indirizzo:

http://www.provincia.mb.it/Temi/pianificazione-territoriale-e-parchi/pianificazione-territoriale/analisi-territoriali/

sono pubblicati, scaricabili e interrogabili tramite visualizzatore diversi dati analitici utili alla definizione delle scelte di pianificazione dei comuni, tra cui anche:

- Quadro conoscitivo del PUMS (Piano urbano per la mobilità sostenibile)
- Itc-Cnr (Istituto per le Tecnologie della Costruzione – Consiglio Nazionale delle Ricerche), *"Relazione di ricerca. Strumento integrato per la pianificazione energetico-ambientale del territorio della Provincia di Monza e della Brianza. Relazione finale"*, aprile 2021.

Si evidenzia inoltre che, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.16 del 25 maggio 2023, è stata approvata la Variante di Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, efficace dal 23/08/2023 mediante pubblicazione su BURL n.34.

Si ricorda, infine, che la valutazione di compatibilità al Piano provinciale è effettuata, oltre che con riferimento ai contenuti del vigente Ptcp (e di eventuali varianti adottate), anche in relazione alla disciplina regionale introdotta in materia di consumo di suolo circa il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del Ptr nei Pgt (art.5 della Lr 31/2014) e dei contenuti specifici di cui alla Lr 12/2005, oltre a quella in ordine ai criteri per la gestione e la manutenzione della Rete Ecologica Regionale (art.3-ter, comma 3, della LR 86/1983).

2 OBIETTIVI E STRATEGIE DELLA VARIANTE PARZIALE

La Variante parziale al Pgt è riferita alla necessità di apportare modifiche ai contenuti del vigente Pgt, a seguire "*raggruppate per tema prevalente*":

1. Tema: valorizzazione dell'ambiente costruito:
- *a. recupero dei sottotetti ai fini abitativi;*
- *b. interventi di conservazione e cura della città pubblica;*
- *c. recupero di aree edificabili all'interno del tessuto urbano consolidato;*
- *d. revisione del parametro della superficie permeabile;*
- *e. modifica dell'altezza del fronte (Ar);*
- *f. modifica dell'altezza urbanistica per il comparto ex IBM;*
- *g. modifica degli interessi pubblici del piano attuativo denominato "AT.5 - via Milano sud" e attribuzione di una nuova modalità attuativa all'ex cinema Capitol;*
- *h. modifica degli interessi pubblici dell'area di completamento denominata "AdC1 – via Rovereto";*
- *i. modifica degli interessi pubblici dell'area di riqualificazione denominata "AdR1 – via Galbussera";*

2. Tema: sostegno alle politiche della casa:
- *a. revisione dell'offerta di edilizia convenzionata;*

3. Tema: potenziamento del sistema delle tutele paesaggistico-ambientali:
- *a. modifica della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative ai sensi dell'art.31.3 del P.T.C.P.;*
- *b. modifica della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative ai sensi dell'art.46.3 del P.T.C.P.;*
- *c. implementazione e tutela della rete ecologica comunale (V);*
- *d. individuazione delle aree pubbliche da depavimentare e forestare;*

4. Tema: implementazione funzionale del sistema economico-produttivo:
- *a. implementazione delle funzioni produttive e misure di mitigazione;*

5. Tema: implementazione delle funzioni agricole nell'ambiente costruito:
- *a. agricoltura urbana, periurbana e metropolitana"*

Come indicato nella *Relazione di accompagnamento* (cfr. pag.9), la variante parziale in esame si allinea agli obiettivi del Pgt vigente, confermando i "*contenuti generali di carattere ricognitivo e conoscitivo".*

Nel merito dei contenuti della Variante al Pgt, si richiama quanto Provincia ha espresso in sede di contributo alla seconda conferenza di VAS, ovvero "che gli stessi riguardano temi e modifiche che assumono rilevanza sostanziale rispetto allo strumento di pianificazione comunale vigente e alla stessa disciplina degli interventi previsti all'interno del territorio comunale. Si tratta, infatti, di modifiche riferite ad una pluralità di aree distinte, situate in diverse parti del territorio comunale".

3 COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Tenuto conto che ai sensi dell'art.5 comma 2 del Ptcp "*Gli atti di pianificazione privi dei contenuti minimi specificati nelle presenti norme sono valutati non compatibili*", è opportuno ricordare l'importanza dell'analisi delle previsioni degli atti pianificatori sovralocali e, in particolare, della collocazione del Piano comunale nel contesto pianificatorio e programmatico vigente, al fine della costruzione di un quadro d'insieme strutturato e contenente tutti gli obiettivi di tutela e sviluppo con cui lo strumento urbanistico comunale non solo si relaziona ma, nella declinazione delle strategie e azioni, si dimostra coerente. Non a caso, "*Il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso*" (cfr. art. 2.1 Lr 12/2005).

Ciò premesso, si rileva che:

- il Pgt del Comune di Vimercate, efficace dal 03/02/2021, è già stato oggetto di adeguamento al Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza e sullo stesso la Provincia, a seguito di adozione avvenuta con Delibera di

Consiglio Comunale n. 53 del 19/11/2019, ha reso proprio parere di compatibilità con nota prot. prov. n. 14535 del 06/04/2020, anche in merito al recepimento delle tutele paesistico territoriali contenute nel Ptcp (AAS, Rete verde di ricomposizione paesaggistica, Ambiti vallivi dei torrenti d'acqua, …);

- la variante parziale in esame si riferisce a puntuali modifiche agli atti del Pgt vigente (cfr. Relazione di accompagnamento, pag.5), in particolare:
    - *alla Relazione illustrativa della variante del Pgt;*
    - *alle Norme di attuazione del Documento di piano;*
    - *alle Norme di attuazione del Piano dei servizi;*
    - *alle Norme di attuazione del Piano delle Regole;*
    - *alle Definizioni e disposizioni del Pgt;*
    - *agli elaborati grafici correlati ai contenuti della variante parziale*
- non costituiscono oggetto di valutazione gli elaborati cartografici interessati unicamente dall'aggiornamento "della rappresentazione del territorio comunale" grazie al nuovo DBT (Data Base Topografico) a disposizione dell'Amministrazione comunale dal gennaio 2023;
- la variante parziale in esame non costituisce adeguamento del Pgt ai sensi della Lr 31/2014; ai sensi dell'art.5 comma 4 della Lr 31/2014, è soggetta alla verifica del bilancio ecologico del suolo.

La presente valutazione è, pertanto, resa con specifico riferimento ai contenuti della variante parziale in esame ed alle correlate modifiche agli elaborati di Pgt.

3.1. Struttura socio-economica

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 2.1, competitività e attrattività del territorio, artt. 13-27;
- Ob. 2.2, qualità e sostenibilità degli insediamenti per attività economiche-produttive, artt. 43, 47;
- Ob. 2.3, razionalizzazione e sviluppo equilibrato del commercio, art. 44.

Come indicato nella Relazione di accompagnamento (cfr. pag.9), la variante parziale in esame si allinea ai principali obiettivi del Pgt vigente, confermando i "*contenuti generali di carattere ricognitivo e conoscitivo*", pertanto la descrizione della struttura socio-economica corrisponde a quella del Pgt vigente. Il Comune costituisce "*polo*" attrattore del settore orientale della Provincia, caratterizzato da una prevalenza di attività nel settore del terziario, specializzate in "servizi alle imprese" (attività professionali e scientifiche) e del commercio/turismo/ristorazione; il comune gode altresì di un buono stato di salute del mercato del lavoro (cfr. Relazione illustrativa paragrafo II.2).

Ciò premesso, si rileva che la principale novità attinente la competitività ed attrattività del territorio contenuta nella variante parziale oggetto di valutazione consiste nella specifica individuazione - in Tav.2 "Previsioni di piano" del Piano delle regole - delle "Aree di possibile insediamento dell'attività logistica" (destinazione d'uso P4, di cui all'Art.3 delle vigenti "*Definizioni e disposizioni comuni del PGT*") tra i "Tessuti prevalentemente non residenziali disciplinati dal Piano delle regole" e le "Aree di trasformazione disciplinate dal Documento di piano". Tali aree sono individuate in rapporto alla loro *prossimità alla viabilità extraurbana.*

Richiamato l'art.43 delle Norme di Ptcp, si evidenzia che le aree di possibile insediamento della funzione logistica sono attestate o comunque in adiacenza a strade a elevata compatibilità di traffico operativo o alla viabilità di grande comunicazione di cui alla Tav.15 del Ptcp.

Tra le aree individuate come possibile insediamento dell'attività logistica vi è anche l'AT 6, parzialmente interessato dalla Rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale (RV); in relazione alla disciplina dei fatti salvi di cui all'art.31.3 delle Norme del Ptcp (vd. anche successivi paragrafi 3.2.2 e 3.4.1) è necessario:
- in Tav.2, limitare l'individuazione delle "Aree di possibile insediamento dell'attività logistica" alla porzione dell'AT 6 non ricompresa in Rete verde;
- all'interno della Scheda AT 6 (inclusa nella Norme di attuazione del DdP), specificare che l'attività logistica non è ammessa nella porzione dell'AT interessata dalla RV.

3.2. Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il PTCP declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt.45, 46, 47, 48 e Allegato B;

- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art.39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art.42.

3.2.1. Stima del fabbisogno insediativo e dimensionamento della variante di Pgt

La descrizione del carattere socio-demografico, economico, immobiliare e dei servizi e gli approfondimenti sulla composizione e le dinamiche evolutive della popolazione, delle attività imprenditoriali e dei servizi del comune e del contesto è confermata come da Pgt vigente (Relazione illustrativa, capitolo II.2). Quanto alla variante parziale in valutazione, non contiene ulteriori approfondimenti di carattere socio-economico.

Sulla base della stima del fabbisogno per la funzione residenziale, già contenuta infatti nella variante generale del 2020, e partendo dal dimensionamento residenziale del Pgt vigente, la variante parziale, al fine di perseguire l'obiettivo della "*valorizzazione dell'ambiente costruito*" (cfr. par.2), attribuisce a tutte le Aree di trasformazione di cui al Documento di piano (Ambiti di trasformazione, Aree di completamento e Aree di riqualificazione, di cui all'elaborato grafico del Documento di piano TAV.4) un incremento di SL pari ad un massimo del 5%.

Come indicato nella Relazione di accompagnamento (cfr. pag. 14) tale incremento comporta "*un aumento degli abitanti teorici pari a circa 25,4 unità e conseguente aggiornamento del 'Dimensionamento residenziale' della Sezione IV – Quadro programmatorio della 'Relazione di variante' del Documento di Piano*".

In merito al dimensionamento si richiama quanto espresso dalla Provincia in sede di valutazione di compatibilità del Pgt vigente (nota prot. prov. n. 14535 del 06/04/2020) e si segnala ulteriormente che il dimensionamento restituito con la variante parziale (pag.296 della Relazione illustrativa del DdP), attesta una stima complessiva di 28.307 abitanti, pari a +53 ab. teorici complessivi; è computato infatti un incremento di abitanti anche per ampliamenti in tessuto residenziale (da 238 a 265); relativamente a questo ultimo aspetto si evidenzia che al computo dei nuovi abitanti teorici non corrisponde il correlato ampliamento della SL di riferimento.

Nulla è detto rispetto alla stima ed al dimensionamento della funzione produttiva, assente anche nel Pgt vigente.

3.2.2. Modifiche introdotte agli atti di Pgt e compatibilità con il Ptcp vigente

Relativamente ad alcune modifiche operate dalla variante, ai fini della compatibilità delle scelte con il Ptcp vigente si osserva quanto segue.

Valorizzazione dell'ambiente costruito – interventi e cura della città pubblica: la variante in esame attribuisce a tutte le Aree di trasformazione un incremento fino al 5% della SL, a fronte dell'assunzione dell'onere finanziario correlato ad interventi di conservazione della città pubblica, elencati, a solo titolo esemplificativo, nella Relazione di accompagnamento della variante (cfr. pag. 15) e relativi ad interventi di "*riqualificazione marciapiedi*", "*arredo urbano*" (manutenzione, ripristino, migliorie), "*sicurezza*", "*piste ciclabili*".

Tale incremento riguarda anche Aree di trasformazione ricadenti, interamente o per quota parte, nella Rete Verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp, già recepita dal Comune nel Pgt vigente (meglio identificata nell'elaborato grafico della variante parziale "*ALL.6-Disposizioni prescrittive provinciali Rete Verde di ricomposizione paesaggistica*") e/o in altri ambiti di tutela paesaggistica individuati dal Ptcp:

- **AT.2.** L'ambito ricade:
  - in massima parte in Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp (Tav.6.a, art.31 delle Norme del Ptcp) e, nello specifico, nel Corridoio trasversale della rete verde (art.32 delle Norme del Ptcp). Al Corridoio trasversale il Ptcp attribuisce rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale con l'obiettivo, tra l'altro, di salvaguardare e valorizzare - soprattutto sotto il profilo paesaggistico/ambientale - le aree libere contermini all'infrastruttura autostradale, potenziando le connessioni verdi. Ai sensi dell'art.32 delle Norme del Ptcp, l'AT.2 è assoggettato ad azione di coordinamento definita dalla Provincia d'intesa con il Comune;
  - in parte in Ambito di interesse provinciale (Tav.6d, art.34 delle Norme del Ptcp).

  L'ambito è inoltre interessato dall'itinerario PCIR14 Greenway Pedemontana.
- **AT.3.** L'ambito ricade in parte in RV e in parte in AIP. La porzione dell'AT in RV è prevista piantumata in cessione
- **AT.6**. L'ambito ricade in parte in RV del Ptcp ed è interessato dagli elementi di secondo livello della RER (Rete ecologica regionale).
- **AT.8**. L'ambito ricade interamente in RV del Ptcp e all'interno del Plis PANE

Ai sensi dell'art. 31.3.a delle Norme di Ptcp, all'interno della RV sono fatte salve "*le previsioni degli atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti alla data di adozione del PTCP, e perduranti*".
Come già evidenziato nel contributo di VAS, trasmesso con nota prov.n. 22990 de 19/05/2023, la nuova previsione di incremento fino al 5% della SL (proposta anche per previsioni "*fatte salve*" in RV) si pone in contrasto con i contenuti prescrittivi e prevalenti dell'art.31 delle Norme di Ptcp.

Occorre pertanto ricondurre le previsioni di cui agli AT 2, 6 e 8 alle vigenti previsioni, fatte salve in RV.

Eventuali modifiche alle previsioni fatte salve ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp potranno, nel caso, essere valutate nell'ambito dell'adeguamento del Pgt alle disposizioni per la riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR31/2005.

Potenziamento del sistema delle tutele paesaggistico-ambientali: la variante introduce modifiche alle misure compensative stabilite dal vigetne Pgt ai sensi dell'art.31.3 e dell'art.46.3 del PTCP.

Con riferimento alle misure compensative introdotte ai sensi dell'art.31.3 del Ptcp, il Pgt vigente prevede che *"per tutti gli interventi interessati dalla 'Rete verde', almeno il 50% della superficie interna alla Rete deve essere destinata a opere mitigative e compensative con funzioni ecologiche e ambientali da definire in fase di attuazione"* (Relazione di accompagnamento, p.43). La variante in esame elimina ogni riferimento quantitativo alla superficie *interna alla RV* e riconduce gli aspetti quantitativi e qualitativi di compatibilità alla strutturazione ecosistemica multifunzionale alle superfici permeabili.

Con particolare riferimento alle previsioni di AT nel Documento di piano, si rileva che le modifiche introdotte al tema della compensazione per previsioni insediative fatte salve in RV risulta di minor tutela della RV provinciale rispetto a quanto vigente; si ritiene pertanto opportuno confermare la misura vigente. In alternativa si propone di specificare nelle Norme di attuazione di piano (art.2.13 e 2.14 e schede AT), che per gli AT interessati parzialmente dalla RV la superficie permeabile minima d'ambito sia interamente individuata in RV e non frammentata.

In merito alle misure compensative introdotte "ai sensi dell'art.46.3" la variante propone una riduzione al 35% della superficie territoriale da destinarsi a compensazione in luogo del 50% previsto dal vigente PGT. Si evidenzia, come già rilevato in sede di contributo alla VAS, che:

è necessario eliminare il riferimento all'"art. 46.3 delle norme del Ptcp" in quanto riferito a contenuti non più vigenti; l'art.46 delle Norme del Ptcp è stato infatti totalmente modificato in sede di adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014, approvata con DCP n.4 del 15/02/2022 ed efficace dal 06/04/2022 (Burl n.14 del 06/04/2022). Le misure compensative definite dalla variante in esame potranno in ogni caso essere confermate.

Inoltre "al fine di dare effettiva attuazione agli interventi compensativi extra-comparto" la variante in esame, individua con apposito elaborato grafico (cfr. TAV.8a del Piano delle Regole) le aree di proprietà pubblica da "depavimentare e riforestare". La superficie di aree pubbliche messe a disposizione è pari a circa 295.000mq, dei quali circa 25.000mq destinati ad interventi di "depavimentazione" ed i restanti 270.000mq destinati ad interventi di "forestazione".

3.2.3. Carta del consumo di suolo e Bilancio ecologico del suolo

Relativamente alle carte del Pgt (CS01, CS02 E CS03) redatte ai sensi di disposizioni del Ptcp superate a seguito della variante in adeguamento alla LR 31/2014 (ex art.46 e ex capitolo 4 dell'Allegato A del Ptcp), non si procede ad alcuna valutazione e il loro aggiornamento non è necessario ai fini della variante in esame.

In relazione alla Carta del consumo di suolo, la variante parziale in esame restituisce un elaborato grafico denominato "Carta dell'uso del suolo. Stato di diritto" (cfr. Allegato 9 del DdP). Il territorio comunale è ricondotto alle macro-categorie "*superficie urbanizzata*", "*superficie urbanizzabile*", e "*superficie agricola o naturale*" di cui ai Criteri dell'integrazione PTR e restituisce anche i perimetr degli ambiti di trasformazione e degli Ambiti di rigenerazione. Nella "Relazione illustrativa della variante" (cfr. pag. 274) è restituita una tabella relativa ai dati quantitativi della "*superficie urbanizzata*", "*superficie urbanizzabile*" e "*superficie agricola e naturale*".

Rispetto a quanto restituito dal Pgt vigente (cfr. Documento di Piano- Allegato 9- Stato di diritto della nuova Variante Generale), la Carta correlata alla presente variante contiene modifiche relative:

- al perimetro dell'Ambito di completamento denominato "*AdC1-Via Rovereto*" con conseguente modifica della "*superficie urbanizzabile*" e della "*superficie agricola o naturale*";
- alla rappresentazione del "Tracciato prima fase del PFTE linea LRT (Light Rail System) Cologno-Vimercate";

- alla modifica della "*superficie urbanizzabile*" e "*superficie urbanizzata*" correlate alla infrastruttura viaria della Sp45-Via Oreno-Via del Salaino.

Sulla base di tali modifiche (particolarmente con la riperimetrazione dell'Ambito di completamento denominato "*AdC1-Via Rovereto*" (cfr. "Relazione di accompagnamento" pagg. 32-33), la tabella relativa alla Carta del consumo di suolo restituisce un lieve incremento, rispetto alla variante di Pgt del 2020, della "superficie agricola o naturale" (da 11.948.348mq a 11.950.676mq) a fronte di un decremento della "superficie urbanizzabile" (da 526.066mq a 523.738mq).

Relativamente alla rappresentazione e restituzione della Carta del Consumo di suolo, risulta necessario ricondurne i contenuti al dettaglio specificato dai Criteri dell'integrazione PTR (pp.38-45) in particolare è necessario:

- attribuire alle superfici individuate nella cartografia, le specifiche sottoclassi che dettagliano "*superficie urbanizzata*", "*superficie urbanizzabile*", "*superficie agricola o naturale*", riferendosi ai criteri integrazione PTR (paragrafo 4.2 pp.38-43). A mero titolo esemplificativo, internamente ai perimetri degli AT occorre evidenziare la quota parte di superficie urbanizzabile e le eventuali quote parte previste da mantenere a suolo libero.

La variante parziale in esame non costituisce adeguamento del Pgt ai sensi della Lr 31/2014, pertanto ai sensi dell'art. 5 comma 4 della Lr 31/2014, è redatto un elaborato grafico (cfr. Allegato 10) relativo al bilancio ecologico del suolo, al quale è correlata la tabella contenuta nella "*Relazione illustrativa della variante* " (cfr. pag. 275) relativa ai dati quantitativi della "*differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola*".

Occorre rilevare che i dati restituiti nella tabella, sono i medesimi di quelli restituiti nel Pgt vigente (cfr. Relazione illustrativa del Pgt vigente pag. 271) e non sono stati puntualmente aggiornati con le modifiche introdotte con la variante in esame. A titolo esemplificativo si rileva che non si è proceduto a recepire le modifiche relative alla "*superficie agricola o naturale*" correlata alla riperimetrazione dell'Ambito di completamento denominato "*AdC1-Via Rovereto*".

Inoltre, come già evidenziato in VAS, la previsione di interventi di "*depavimentazione*" proposti quale misura di compensazione ambientale per interventi nelle Aree di trasformazione, se superiori a 5.000mq e non edificati nel sottosuolo, potrebbero incidere in termini di verifica del bilancio ecologico del suolo della presente variante parziale.

3.3. Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

La variante in esame introduce negli elaborati Tav.2 e Tav.9A del PdR il tracciato della linea LRT (Light Rail System).

Il "sistema di trasporto pubblico per l'asta Cologno-Vimercate" è inserito nell'aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) (avvenuto con DCR n. 42 del 20/6/2023) con codice progetto "T 3" mutuato dal Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT). Il progetto di riferimento per l'individuazione dei corridoi di salvaguardia urbanistica ex art.102 bis della LR 12/2055 e s.m.i. è la "prima fase del progetto di fattibilità tecnico economica depositato in Regione dal Comune di Milano così come integrato con documentazione inviata dal Comune il 23.9.2021 e successiva analisi di approfondimento della soluzione LRT trasmessa dal Comune con comunicazione in atti regionali n. S1.2022.0016745 del 6/7/2022". I criteri di attuazione delle disposizioni regionali in materia di salvaguardia, anche con riferimento alla disciplina ex artt. 49 – 56 del DPR 753/1980, prevedono per i sistemi Light Rapid Transit un corridoio di 30 m per lato dall'asse dell'infrastruttura.

La tav. 2 "Previsioni di Piano" del Piano delle Regole, di cui alla proposta di Variante parziale al PGT del Comune di Vimercate, riporta correttamente il tracciato come desumibile dagli elaborati del PFTE della soluzione LRT/LRS per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico per l'asta Cologno-Vimercate.

Nella tavola 9A "Fasce di rispetto infrastrutturali" del Piano delle Regole sono apposti i corridoi di salvaguardia sia al tracciato del sistema LRT individuato nella prima fase del PFTE (2022), sia al progetto definitivo (2013) del prolungamento della linea metropolitana M2.

All'art.16 "Aree per fasce di rispetto" delle Norme di attuazione del Piano delle Regole per il progetto è riportato espressamente che al "*… progetto di Prolungamento M2 da Cologno Nord a Vimercate, rientrando negli Obiettivi prioritari di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 L.R. n. 12/2005, si applicano le disposizioni di tutela di cui all'art.102 bis della L.R. n. 12/2005*".

Si osserva che, trattandosi di corridoi di salvaguardia e non di fasce di rispetto, dato il livello di progettazione raggiunto, tale espressione dovrebbe più opportunamente essere inserita nell'art.14 "Previsioni prescrittive e prevalenti del P.T.C.P.", in particolare nella sezione intitolata "Salvaguardia e tutela delle nuove infrastrutture per la mobilità".

3.4. Sistema paesaggistico ambientale

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.1, limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi, artt. 31, 32, 36, 37;
- Ob. 5.2, conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell'identità paesaggistico/culturale della Brianza, artt. 13-23;
- Ob. 5.3, promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini artt. 13-21, 26-27;
- Ob. 5.4, promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale, artt. 14, 16, 17;
- Ob. 5.5, individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto, art.35-37;
- Ob. 5.6, valorizzazione dei servizi ecosistemici e sostegno alla rigenerazione territoriale e alla riqualificazione dei suoli, art.48.

Il potenziamento del sistema delle tutele paesaggistico-ambientali è indicato tra gli obiettivi della variante in esame; nel dettaglio la stessa prevede:

a. la modifica della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative ai sensi dell'art.31.3 del P.T.C.P.;
b. la modifica della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative ai sensi dell'art.46.3 del P.T.C.P.;
c. l'implementazione e tutela della rete ecologica comunale (V);
d. l'individuazione delle aree pubbliche da depavimentare e forestare.

Nel merito dell'obiettivo di cui al punto d) la variante parziale introduce uno specifico elaborato grafico (tavola 8A- "Aree da riforestare e depavimentare") nel quale sono individuate le aree del territorio comunale deputate ad accogliere gli interventi riconducibili alle delibere di Giunta n. 158 del 9 novembre 2020 e n. 28 del 16 febbraio 2022:

- realizzazione o miglioramento di piantagioni boschive su aree in disponibilità dell'Amministrazione comunale;
- interventi di depavimentazione di aree nello stato di fatto impermeabili con opere di rinaturalizzazione e/o piantagione; la superficie complessiva è di circa 295.169 mq., di cui 24.715 mq di depavimentazione e 270.454 mq di riforestazione.

In relazione al tema e agli interventi di riforestazione si ricorda che per il territorio della provincia MB non risulta attualmente vigente alcun piano di settore dedicato, in quanto la materia è stata trasferita alla Regione, che dovrà provvedere alla redazione del Piano di Indirizzo Forestale (PIF) MB. Si ricorda che, in assenza di detto strumento, è necessario fare riferimento alla seguente normativa di settore:

- per la definizione di bosco, D.Lgs. 03/04/2018 n. 34, con particolare riferimento agli artt. 3 e 4;
- per gli adempimenti paesaggistici in bosco, D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, art. 142.1.g e seguenti;
- per la trasformabilità dei boschi, LR 05/12/2008, n. 31, art. 44, come modificato dall'art. 2 della LR 15/7/2014 n.21.

3.4.1. Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) e Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS)

Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica

Il Comune di Vimercate è interessato da ampie porzioni di Rete verde di ricomposizione paesaggistica (art. 31 delle Norme del Ptcp), che costituisce un importante sistema di cintura verde intorno alle aree urbanizzate poste nella parte centrale del territorio comunale: ad est si attesta lungo il torrente Molgora, mentre nella parte occidentale si spinge fino al confine con Arcore. Il Comune di Vimercate ha recepito integralmente la RV del Ptcp con la variante generale di Pgt del 2020, nell'ambito della quale sono state unicamente attuate "*una serie di rettifiche cartografiche di riappoggio geometrico per minimi disallineamenti*", in conformità con quanto previsto tra i

contenuti minimi degli atti di Pgt, di cui all'art. 31.4.a delle Norme del Ptcp. Le stesse modifiche sono rappresentate in termini di "*perimetri rettificati*" ed "*aree residuali eliminate*" nell'Allegato 6 - Disposizioni prescrittive provinciali – Rete Verde di ricomposizione paesaggistica del Documento di Piano. La variante in esame non interessa modifiche all'individuazione della Rete verde.

Nel merito della disciplina dei "*fatti salvi*" in RV ed in relazione alle modifiche alla disciplina urbanistica introdotte negli Ambiti di trasformazione dalla variante in esame, con riferimento agli ambiti di trasformazione vigenti ricadenti, in tutto o in parte, in RV o in altri ambiti di tutela paesaggistica del Ptcp (AT2, AT3, AT6 e AT8), si rimanda ai precedenti paragrafi 3.1 e 3.2.2.

Si ricorda che ai sensi dell'art.31.3.b delle Norme del Ptcp la realizzazione di opere che comportano l'impermeabilizzazione del suolo dovranno contemplare interventi di mitigazione e compensazione territoriale, "*garantendo in ogni caso che non venga compromessa la continuità e la funzionalità ecologica del corridoio stesso*"; inoltre tra i contenuti minimi degli atti di Pgt è prevista la definizione degli interventi di mitigazione e di compensazione territoriale e l'individuazione delle reti ecologiche comunali completi di tutti gli elementi (nodi, varchi, corridoio, connessioni ecologiche); in particolare si ritiene utile sottolineare che "*i varchi sono aree prioritarie per la collocazione di progetti di rinaturazione con lo scopo del rafforzamento del corridoio ecologico stesso"*

Rispetto alle schede del Pgt vigente, tra le "*Ulteriori disposizioni prescrittive"* è stata eliminata l'indicazione che *"almeno il 50% della superficie territoriale ricadente in Rete Verde deve essere destinata a opere compensative con funzioni ecologiche e ambientali che dovranno tenere conto della Rete Ecologica Regionale, da definirsi nel dettaglio in sede di attuazione del Piano Attuativo o dell'atto di programmazione negoziata"*. Si ritiene che tale eliminazione sia peggiorativa rispetto a quanto vigente e pertanto:

Relativamente alle modifiche introdotte dalla variante in esame in materia di mitigazione e compensazione prevista dall'art.31.3.b delle Norme del Ptcp, si richiama integralmente quanto espresso al precedente paragrafo 3.2.2.

Plis

In merito al sistema dei parchi e delle aree protette nell'ambito della variante generale al Pgt 2020 è stato proposto un consistente ampliamento del Plis PANE, come evidenziato in tavola 5 del DdP. A seguito dell'approvazione della stessa variante, con DDP n.38 del 21/04/2022 è stato riconosciuto l'ampliamento del Plis riferito alla porzione est del territorio di Vimercate (cfr. nota prot. prov. n. 19633 del 03/05/2022) compresa nell'Ambito Territoriale Ecosistemico (ATE) "Parco Adda Nord", mentre non risulta concluso l'iter di riconoscimento riferito alla porzione occidentale. Va osservato che tutti gli elaborati della variante (DdP, PdR, PdS) restituiscono il perimetro del Plis PANE, rappresentando la porzione orientale già oggetto di riconoscimento (DDP38/2022) ancora quale "*perimetro proposto in ampliamento*" e non come "*perimetro istituito*".

A riguardo si suggerisce, pertanto, di riportare negli elaborati della variante parziale in esame l'attuale perimetrazione del Plis PANE.

Nel merito si richiamano, inoltre, i contenuti dell'art. 36 delle Norme del Ptcp, dando atto, in particolare, che "*il riconoscimento di nuovi PLIS o di ampliamenti di PLIS esistenti costituisce estensione delle Rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale*".

3.5. Difesa del suolo

La variante parziale in valutazione non contiene documentazione relativa alla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica; rimane pertanto valido lo Studio Geologico del 2016, allegato alla variante di Pgt 2020 ed attualmente vigente.

Ciò nonostante, si evidenzia che la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà è compilata su uno schema non conforme a quello previsto allegato alla D.g.r. 26 aprile 2022 - n. XI/6314 (allegato 1).

Risulta pertanto necessario compilare la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà sul modulo corretto e citare tale documento nell'elenco degli elaborati di PGT nella delibera di approvazione della variante.

3.6. Altro

Si coglie l'occasione per richiamare integralmente quanto comunicato al Comune con nota prot.MB 16063 del 14/04/2021 in esito all'approvazione del Pgt vigente. In particolare, si evidenzia l'opportunità di procedere, in sede

di approvazione della variante in esame, alla rappresentazione degli AAS (Ambiti destinati all'attività agricola di interese strategico) anche in Tav.2 del PdR.

CONCLUSIONE

Per tutto quanto sopra espresso si esprime:

valutazione di compatibilità al PTCP condizionata al totale recepimento di quanto indicato, come di seguito richiamato in sintesi.

Prescrizioni

Rivedere, in Tav.2 del Piano delle regole, l'individuazione delle "Aree di possibile insediamento dell'attività logistica", eliminado la porzione dell'AT6 ricompresa in Rete verde di ricomposizione paesaggistica e specificare, all'interno della Scheda AT6 (inclusa nelle Norme di attuazione del DdP) che l'attività logistica non è ammessa nella porzione dell'AT interessata dalla RV (**paragrafi 3.1 e 3.4.1**).

Ricondurre le previsioni di cui agli AT 2, 6 e 8 alle vigenti previsioni, fatte salve in RV (**paragrafi 3.2 e 3.4.1).**

Risulta altresì necessario:

Paragrafi 3.2.2 e 3.4.1

Con particolare riferimento alle previsioni di AT nel Documento di piano, si rileva che le modifiche introdotte al tema della compensazione per previsioni insediative fatte salve in RV risulta di minor tutela della RV provinciale rispetto a quanto vigente; si ritiene pertanto opportuno confermare la misura vigente. In alternativa si propone di specificare nelle Norme di attuazione di piano (art.2.13 e 2.14 e schede AT), che per gli AT interessati parzialmente dalla RV la superficie permeabile minima d'ambito sia interamente individuata in RV e non frammentata.

Eliminare il riferimento all'"art.46.3 delle norme del Ptcp" in quanto riferito a contenuti non più vigenti; l'art.46 delle Norme del Ptcp è stato infatti totalmente modificato in sede di adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014, approvata con DCP n.4 del 15/02/2022 ed efficace dal 06/04/2022 (Burl n.14 del 06/04/2022). Le misure compensative definite dalla variante in esame potranno in ogni caso essere confermate.

Paragrafo 3.2.3

Relativamente alla rappresentazione e restituzione della Carta del Consumo di suolo, risulta necessario ricondurne i contenuti al dettaglio specificato dai Criteri dell'integrazione PTR (pp.38-45) in particolare è necessario attribuire alle superfici individuate nella cartografia, le specifiche sottoclassi che dettagliano "*superficie urbanizzata*", "*superficie urbanizzabile*", "*superficie agricola o naturale*", riferendosi ai criteri integrazione PTR (paragrafo 4.2 pp.38-43).

Paragrafo 3.5

Allegare alla componente geologica la Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà utilizzando modulo corretto e citare tale documento nell'elenco degli elaborati di PGT nella delibera di approvazione della variante.

4. RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Il Comune di Vimercate è compreso per ampie porzioni del proprio territorio negli elementi della Rete Ecologica Regionale (corridoio primario a bassa o moderata antropizzazione, elementi di secondo livello); di questa appartenenza viene dato riscontro in Tavola 5 - "Schema di Rete Ecologica" del DdP e in Tavola 6 – "Sistema agricolo ambientale della rete ecologica regionale" del Piano delle Regole, come definita nella Variante generale 2020; nell'apparato normativo degli atti di Pgt e, in particolare, nel Piano dei Servizi non è presente una specifica disciplina di rimando alla RER, ad eccezione dei riferimenti contenuti all'art. 28 – Tessuti agricoli delle Norme del PdR nel quale tra gli obiettivi degli ambiti destinati all'agricoltura è inclusa la "connessione delle aree a verde urbano ed extraurbano attraverso l'implementazione della REC con le previsioni della RER e della REP".

Considerate le peculiarità de territorio comunale di Vimercate e l'approccio del Comune che propone di definire e quantificare gli interventi di mitigazione e compensazione in sede attuativa delle previsioni di piano, si ritiene utile ribadire la necessità di introdurre nelle schede degli ambiti di trasformazione, compresi anche parzialmente nella RER, l'individuazione -con apposito segno grafico- della stessa, unitamente a idonee disposizioni attuative, funzionali a rafforzare gli elementi ecologici a sostegno della RER stessa.

Monza

La Responsabile del Procedimento
Laura Brioschi
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Visto:
Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente
Fabio Fabbri
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Istruttoria: *Fabio Villa, Fabio Bearzi*
Servizio Coordinamento della pianificazione urbanistica dei comuni, attuazione e monitoraggio Ptcp e Ptr

Contributi specialistici:
- Infrastrutture e mobilità: *Andrea Airoldi*
- Sistema paesaggistico ambientale e RER: *Laura Ferrari, Giovanna Gagliardini*
- Difesa del suolo: *Lorenzo Villa*

PROVINCIA MONZA BRIANZA

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Determinazione dirigenziale

Raccolta generale n. 2921 del 24-11-2023

Oggetto: **VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ AL PTCP, AI SENSI DELL'ART.13 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005, DELLA VARIANTE PARZIALE DI PGT DEL COMUNE DI VIMERCATE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 18/07/2023. ESPRESSIONE DEL PARERE**

Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 31/1/2023 ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale all'ing. Fabio Fabbri quale Direttore del Settore Territorio e Ambiente".

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia, quale Ente con funzione di area vasta, ha tra le sue funzioni la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (Ptcp), la Provincia definisce gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;

la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43;

ai sensi della L.R. 11/03/2005 n.12, a far data dall'entrata in vigore del Ptcp, sono in capo alla Provincia le valutazioni della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; le valutazioni, ai sensi dell'art.18, "…sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti";

la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale. Gli elaborati costitutivi del Ptcp oggi vigenti sono quelli derivanti dai seguenti atti successivamente assunti:

- determinazione dirigenziale Settore Territorio n. 2564 del 11/11/2014 "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo" (Burl Sac n. 47 del 19/11/2014);
- decreto deliberativo presidenziale n. 10 del 08/02/2016 "Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). Modifica del piano concernente aspetti di ambito locale, in comune di Desio, che non incidono sulle strategie generali del piano. Approvazione" (Burl Sac n. 11 del 16/03/2016);
- determinazione dirigenziale n. 485 del 28/03/2018 "Aggiornamento della Tavola 7b, della Tavola 7a e della Tavola 6d del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP). Elaborati ricondotti alla Sentenza TAR Lombardia – Sez. II, n.02397/2017 – per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo" (Burl Sac n. 15 del 11/04/2018);
- decreto deliberativo presidenziale n.53 del 14/06/2018 "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Modifica del Ptcp finalizzata ad aggiornamento cartografico in esecuzione del Protocollo d'intesa tra Provincia, Comune di Usmate Velate e Fintechno TLC RE s.r.l. Approvazione" (Burl Sac n. 29 del 18/07/2018);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018, esecutiva, "Variante alle Norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza. Esame della proposta del Presidente: decisione in merito e approvazione" (Burl Sac n. 1 del 02/01/2019);
- deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15/02/2022, esecutiva, avente ad oggetto "Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito" pubblicata sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi- n. 14 del 6/04/2022;

- deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023, esecutiva, avente per oggetto "Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza in materia di Infrastrutture per la mobilità ai sensi dell'art.17.8 della LR 12/2005. Esame della proposta del presidente: decisione in merito" pubblicata sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi n. 34 del 23/08/2023;

Regione Lombardia ha delegato alle province, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, le verifiche in tema di:

a) Rete Ecologica Regionale (RER): ai sensi dell'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011n. 12,*" le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti…*";
b) Consumo di suolo: ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L. 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", *"Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'art. 13, comma 5 della l.r. 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR"*;

Il Consiglio Comunale del Comune di Vimercate ha adottato, con deliberazione n.33 del 18/07/2023, la variante parziale al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Pgt vigente, al fine di perseguire i puntuali obiettivi raggruppati per le seguenti tipologie:

Valorizzazione dell'ambiente costruito

Sostegno alle politiche della casa

Potenziamento del sistema delle tutele paesaggistico-ambientali

Implementazione funzionale del sistema economico-produttivo

Implementazione delle funzioni agricole nell'ambiente costruito

2. MOTIVAZIONE

Il Comune di Vimercate è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 22/07/2020, esecutiva, efficace dal 03/02/2021;

Il Comune di Vimercate ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 18/07/2023, variante parziale al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del vigente Pgt;

Nel percorso di redazione della variante al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del vigente Pgt, è stata effettuata la conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 17/05/2023 con il contributo della Provincia trasmesso con nota prot. prov. n. 22990 del 16/05/2023;
Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS si è concluso con provvedimento di esclusione da VAS registrato al prot. prov. 27564 del 20/06/2023;
A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante parziale al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del vigente Pgt, con nota del 27/07/2023, assunta agli atti prot. prov. n. 36337, il Comune di Vimercate ha trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza i documenti della variante di che trattasi, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il Ptcp ai sensi della L.R. 12/2005;
Il Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza, a seguito della suindicata nota del

Comune di Vimercate ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo con nota prot. prov. n.37735 del 03/08/2023;

È stato effettuato l'incontro istruttorio di confronto con il Comune di Vimercate in data 14/09/2023;

Il Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza, nell'ambito del procedimento, ha predisposto la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), per l'espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell'art.13 comma 5 della L.R. 12/2005, dei documenti di variante parziale al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del vigente Pgt del Comune di Vimercate con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, con la disciplina regionale introdotta in materia di riduzione del consumo di suolo e con l'integrazione Ptr (efficace dal 13/03/2019), nonché con i criteri di gestione e manutenzione della RER, esprimendo esito favorevole condizionato al recepimento di quanto specificato nella relazione medesima;

La valutazione di compatibilità condizionata specificata nell'allegata relazione istruttoria è dovuta e corrispondente sia agli indirizzi ed agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, sia ai criteri e agli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo, che ai criteri di gestione e manutenzione della RER.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Legge 7/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

L'art.107 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Gli artt.35 e 37 dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 30/12/2014;

L'art.5 della L.R. 28/11/2014 n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";

L'art.13, comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

L'art.3-ter, comma 3, della L.R. 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12.

4. PRECEDENTI

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.184 del 23/11/2023, ad oggetto "Valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi dell'art.13 comma 5 della LR 12/2005 della variante parziale di PGT del Comune di Vimercate adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 18/07/2023: Presa d'atto".

la Deliberazione del Consiglio Comunale di Vimercate n.38 del 22/07/2020, di approvazione del PGT, vigente dal 03/02/2021;

la Deliberazione Consiliare Regionale n.951 del 19/01/2010, esecutiva, “Approvazione Piano Territoriale Regionale” e relativi allegati;

il Piano Territoriale Regionale adeguato con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1882 del 09/07/2019, esecutiva, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 29 del 15/07/2019 e successivi aggiornamenti;

la Deliberazione Consiliare Regionale n.411 del 19 dicembre 2018, esecutiva, con la quale è stata approvata l’“Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della LR n.31 del 2014 per la riduzione del consumo di suolo” efficace dal 13 marzo 2019 con la pubblicazione sul BURL n.11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione;

la DGR 5523/2021 “Aggiornamento delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp);

la Pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi-n.43 del 23/10/2013 della sopraccitata Deliberazione consiliare, da cui decorre l’efficacia del Ptcp;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12/11/2018, esecutiva, con la quale è stata approvata la variante alle Norme del Ptcp, pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 1 del 02/01/2019;

la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022, esecutiva, avente ad oggetto “Variante del Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014. Esame della proposta del presidente: decisione in merito” pubblicata sul B.U.R.L. -Serie Avvisi e Concorsi- n. 14 del 6/04/2022;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023, esecutiva, con la quale è stata approvata variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità e la Determinazione dirigenziale n.1805 del 13/07/2023 relativa alla riconduzione degli elaborati volontà complessivamente espressa dal Consiglio Provinciale;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.42 del 13/03/2023, ad oggetto “Macrostruttura, area delle posizioni organizzative e funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione”;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.9 del 13/04/2023 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione. I.E.”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.93 del 8/6/2023 ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021. Approvazione”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n.96 del 15/06/2023 e ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021. Integrazione allegato 4) del decreto deliberativo presidenziale n. 93 del 08/06/2023”;

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 56 del 30/03/2023 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (Ptpc) 2023 - 2024 - 2025 - Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) - Rischi Corruttivi e Trasparenza. Approvazione.

DETERMINA

1. **DI** esprimere, in applicazione dell'art.13 comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12, valutazione di compatibilità condizionata specificata nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti della variante parziale al Piano delle Regole, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Pgt del Comune di Vimercate, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, ai criteri di gestione e manutenzione della RER e ai criteri e indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo;

2. **DI** comunicare al Comune di Vimercate, così come indicato dal Decreto Deliberativo Presidenziale n.184 del 23/11/2023:
   - l'esito della valutazione di compatibilità condizionata, affinché l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle indicazioni specificate nell'allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio e Ambiente, chiedendo la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti di approvazione definitiva della variante in esame.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art.41 del D.lgs. 104/2010 ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del D.P.R. n.1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Il Responsabile del procedimento: Laura Brioschi

Allegato: *Relazione istruttoria per la valutazione di compatibilità al Ptcp della variante parziale al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole del Pgt del Comune di Vimercate, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 18/07/2023.*

IL DIRETTORE
ARCH. EMANUELE POLITO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.